



Proverbio di oggi.....

Tanta vote chi ride 'a matina chiagne 'a sera

TROPPO RUMORE FA MALE AL CUORE

L'esposizione prolungata all'inquinamento acustico danneggia la salute del cuore. I risultati di due studi presentati al congresso dell'European Society of Cardiology

L'esposizione cronica al "troppo rumore" può rappresentare un **fattore di rischio** per lo sviluppo di un **infarto**. Non solo, vivere in luoghi particolarmente rumorosi può influenzare negativamente il recupero dopo un evento cardiovascolare. Ad affermarlo sono due studi presentati al recente congresso dell'*European Society of Cardiology*.



RUMORE COME FATTORE DI RISCHIO Sedentarietà, sovrappeso, ipertensione, abitudine al fumo, inquinamento atmosferico e ipercolesterolemia sono considerati da sempre i **fattori di rischio** per la salute del cuore. Recentemente però a questo lungo elenco si sta aggiungendo il **l'inquinamento acustico**. L'esposizione prolungata al rumore ambientale può infatti innescare una risposta di stress cronico attivando sia il sistema nervoso simpatico sia il sistema endocrino. Tradotto:

- il rilascio di **ormoni dello stress** può causare un aumento della frequenza cardiaca, della pressione sanguigna e della vasocostrizione che possono portare a patologie croniche cardiovascolari.

L'INFARTO NEI PIÙ GIOVANI Il primo studio presentato ad ESC ha individuato una **correlazione** tra l'esposizione a livelli elevati di rumore e l'insorgenza di **infarto** in soggetti sotto i 50 anni. L'analisi ha coinvolto 430 pazienti ricoverati per infarto. Gli scienziati hanno rilevato che **queste persone vivevano prevalentemente nelle zone molto più rumorose della città**. Ma ciò che ha sorpreso gli autori è stata l'assenza di altri fattori di rischio noti per causare un infarto:

- l'unica differenza con i coetanei sani era una **maggiore esposizione al rumore ambientale**.

IL RUMORE CONDIZIONA IL RECUPERO

Il secondo studio ha invece indagato gli effetti del rumore sulla **prognosi** di pazienti che hanno avuto un infarto. In questo caso a distanza di un anno il 19% aveva subito un nuovo evento cardiovascolare maggiore (tra cui morte cardiaca, scompenso, recidiva di infarto o ictus). Andando a misurare i **livelli di rumore nelle abitazioni** dei pazienti, gli scienziati hanno riscontrato un'esposizione media di 56 decibel nelle 24 ore e 49 decibel durante la notte, valori considerati "moderati". Analizzando il rischio associato ai decibel, lo studio ha mostrato che ogni aumento di 10 decibel di rumore notturno comportava un **incremento del 25% nel rischio di evento cardiovascolare** maggiore indipendentemente da altri fattori di rischio, come l'inquinamento atmosferico, il livello socio-economico o altri potenziali confondenti. (Salute, Fondazione Veronesi)

PREVENZIONE E SALUTE

CORTISOLO ALTO: QUALI SONO I SINTOMI E COME ABBASSARLO

Il cortisolo è un ormone secreto dalle ghiandole surrenali che viene normalmente prodotto in risposta a stimoli stressanti e che, in presenza di stati di ansia duraturi e di altre condizioni, può essere presente nell'organismo in concentrazioni più elevate della norma.

Si tratta infatti di un ormone la cui concentrazione tende a fluttuare nel corso sia di lunghi periodi, che di una singola giornata. Quando i livelli di cortisolo si mantengono alti per un tempo prolungato, questi possono associarsi a una serie di disturbi, tra cui il sovrappeso, la spossatezza e l'acne.

Quali sono i sintomi provocati dall'aumento dei livelli di cortisolo?

E come si può ripristinare una concentrazione di cortisolo nella norma?

Ne parliamo con il professor **Andrea Lania**, Responsabile di Endocrinologia e Diabetologia presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano, e la dottoressa **Lucrezia Gentile**, specializzanda in Endocrinologia.

CHE COS'È IL CORTISOLO?

Il cortisolo è prodotto dalle **ghiandole surrenali** e il suo bilanciamento è controllato dalla ghiandola pituitaria. Esso partecipa a una serie di importanti funzioni dell'organismo, tra cui la **risposta agli stimoli di stress e di pericolo**. Inoltre, è coinvolto nel bilanciamento del **metabolismo**, dei cicli **sonno-veglia**, della pressione sanguigna e degli zuccheri nel sangue. Il cortisolo ha anche un ruolo nel contenimento dei processi infiammatori e nella funzionalità della memoria. Per queste ragioni, è importante che i suoi valori si mantengano il più possibile in equilibrio.

Il cortisolo è anche conosciuto come "**ormone dello stress**" perché la sua produzione aumenta in relazione a episodi di stress acuto (quindi un momentaneo spavento), di stress traumatico (per esempio quando si sperimenta un grave incidente), o di stress cronico (quando la circostanza che provoca stati ansiosi è prolungata nel tempo ed interferisce con la quotidianità). In quest'ultimo caso, i livelli di cortisolo nel sangue possono presentarsi più alti della norma per un lasso di tempo importante. L'innalzamento dei livelli di cortisolo può essere anche determinato dall'utilizzo massiccio di **farmaci corticosteroidi**, da alcune tipologie di **tumori** e, in alcuni rari casi, dalla **sindrome di Cushing**.

CORTISOLO ALTO: I SINTOMI Quando il cortisolo è presente in **concentrazioni troppo elevate** nell'organismo (come nel caso della sindrome di Cushing) possono avere luogo manifestazioni come:

- *Acne; arrossamento del viso; assottigliamento della pelle*
- *aumento della pressione del sangue; aumento di peso corporeo*
- *cefalea; debolezza ossea; disturbi del sonno; difficoltà a concentrarsi; irritabilità*
- *irsutismo nella popolazione femminile; stanchezza generalizzata.*

Il cortisolo alto, inoltre, aumenta il rischio di sviluppare **patologie croniche come il diabete di tipo 2** e alcune patologie cardiache e può comportare un abbassamento delle difese immunitarie.



DIETA, SONNO ED ESERCIZIO FISICO REGOLARE: COME ABBASSARE IL CORTISOLO

A meno che l'innalzamento del cortisolo non sia associato a patologie specifiche, in presenza di fluttuazioni fisiologiche o di momenti di stress prolungato, ci sono alcune strategie in grado di abbassare le concentrazioni di cortisolo in maniera naturale.

In primis è importante modificare lo stile di vita, per esempio **regolarizzando il ritmo sonno-veglia**, cercando di andare a dormire sempre alla stessa ora in un ambiente buio, silenzioso e non troppo caldo.

Nelle ore immediatamente precedenti il riposo notturno è consigliato, inoltre, evitare l'esercizio fisico e l'esposizione a schermi retroilluminati, nonché l'assunzione di caffeina e alcolici.

Importante è anche indagare l'eventuale presenza di disturbi del sonno che compromettono il riposo notturno, come l'insonnia o l'apnea ostruttiva.

Avere una vita attiva ed **effettuare esercizio fisico** con regolarità è fondamentale.

L'esercizio regolare (da bilanciare in base alle proprie condizioni cliniche), infatti, influenza i livelli di cortisolo, comportandone un iniziale innalzamento al momento dello sforzo a cui segue una riduzione nelle ore successive. Inoltre, è dimostrato che eseguire abitualmente esercizi aerobici a bassa o media intensità riduce il rischio di insorgenza di patologie croniche, patologie cardiache e stress.

Anche l'**alimentazione** deve essere **bilanciata**, con la riduzione del consumo di zuccheri, cereali raffinati e grassi saturi, che favoriscono l'aumento di cortisolo.

Una **dieta ricca invece di frutta e verdura, legumi, cereali integrali e grassi insaturi**, accompagnata da una buona idratazione, aiuta a mantenere la concentrazione di cortisolo nella norma.

Inoltre, preferire una dieta bilanciata favorisce il mantenimento di un buon equilibrio del **microbiota intestinale**, che sappiamo essere associato a una diminuzione degli stati ansiosi.

CORTISOLO ALTO: IL RUOLO DELLO STRESS

Quando lo stress è associato a eventi lavorativi o familiari è possibile che si instaurino pattern di pensieri ricorrenti che a loro volta aumentano lo stato di ansia.

Imparare a riconoscerli e interromperli, facendo esercizi di respirazione, concentrandosi sul momento presente (la cosiddetta "**mindfulness**"), aiuta a contenere lo stress.

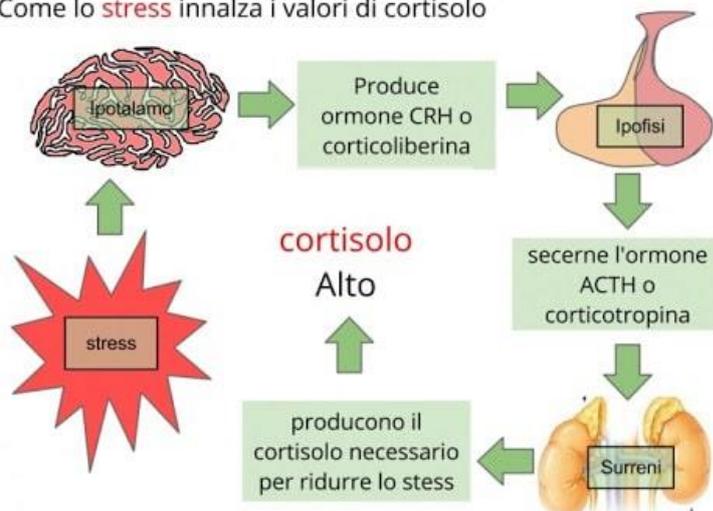
Vale ovviamente la considerazione di rivolgersi a specialisti psicoterapeuti, quando necessario.

Anche dare spazio a **momenti di leggerezza** nella giornata, magari provando a ritagliarsi del tempo per attività personali, come ascoltare musica o fare giardinaggio, aiuta a contenere i livelli di cortisolo.

Ridere o provare allegria, infatti, aiuta a liberare le endorfine, neurotrasmettitori associati a una diminuzione del cortisolo, mentre concentrarsi in attività hobbistiche e creative tende ad abbassare lo stress e, di conseguenza, ad avere effetto anche sulla produzione di cortisolo.

(Salute, Humanitas)

Come lo **stress** innalza i valori di cortisolo



SCIENZA E SALUTE

A COSA SERVE L'ECOGRAFIA DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI

L'ecografia del fegato e delle vie biliari è un esame diagnostico non invasivo che impiega onde sonore ad alta frequenza, chiamate ultrasuoni, per esaminare il fegato, i vasi sanguigni epatici, le vie biliari e la cistifellea (o colecisti).

Questo tipo di osservazione si effettua durante un'ecografia della parte superiore dell'addome.

Quando può essere utile questo esame?

Ne parliamo con la dottoressa **Cristina Gilda De Fazio**, ecografista dell'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano presso i centri medici Humanitas Medical Care.

A COSA SERVONO IL FEGATO E LE VIE BILIARI

Il **fegato** si trova nella porzione destra dell'addome superiore e può estendersi anche verso sinistra. La sua forma e dimensioni possono variare tra le persone, a seconda del tipo di corporatura (longilineo, brachitipo) e per via di variazioni legate all'età, al peso corporeo e al sesso. Questo organo svolge funzioni fondamentali per l'organismo umano, tra cui:

- **Funzioni metabolico-digestive:** produce la bile, essenziale per la digestione dei grassi e per l'assorbimento delle vitamine A, D, E e K.
- **Regolazione dei livelli glicemici:** trasforma il glicogeno immagazzinato nel fegato in glucosio quando necessario, e contribuisce alla demolizione dell'insulina e di altre proteine con funzione energetica.
- **Produzione dei fattori della coagulazione,** essenziali per il processo di coagulazione del sangue.
- **Detossificazione:** filtra tossine e farmaci grazie alle sue cellule immunitarie.
- **Eliminazione delle cellule del sangue invecchiate e danneggiate,** con il supporto della milza.

Le **vie biliari** sono una rete di dotti costituiti da cellule epiteliali, chiamate colangiociti, che trasportano la bile prodotta dal fegato verso l'intestino tenue, dove contribuisce alla digestione.

ECOGRAFIA DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI: QUANDO FARLA?

Le principali indicazioni per eseguire questo esame includono:

- **Aumento del volume del fegato.**
Se durante una visita medica viene riscontrato un incremento del volume dell'organo, può essere necessario un approfondimento ecografico per valutare la causa.
- **Alterazioni degli indici epatici.**
In presenza di anomalie nei test di funzionalità epatica, come le transaminasi (indicative di necrosi), la gammaGT e la fosfatasi alcalina (indicative di stasi), o alterazioni dei parametri di sintesi come l'albumina, il PT, il PTT e la colinesterasi.
- **Dolore addominale.**
Il fegato è dotato di fibre nervose dolorifiche nella sua capsula. Un aumento volumetrico rapido, come in un'epatite acuta, può provocare dolore a causa della distensione della capsula.
- **Sospetto di colica biliare.**
Se si manifesta un dolore persistente nell'ipocondrio destro, irradiato alla scapola e duraturo per almeno 30 minuti, spesso accompagnato da nausea e/o vomito, l'ecografia può aiutare a diagnosticare eventuali problemi alla colecisti.
- **Ittero.** La colorazione giallastra della pelle, delle sclere oculari e delle mucose può indicare problemi epatici o biliari, e l'ecografia è utile per indagare le cause sottostanti.



A COSA SERVE L'ECOGRAFIA DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI?

L'ecografia del fegato e delle vie biliari è uno strumento diagnostico essenziale per diverse valutazioni cliniche. Questa indagine permette di:

- **Valutare l'anatomia del fegato e delle vie biliari.** L'ecografia fornisce un'immagine dettagliata della struttura di questi organi, utile per confermare o escludere sospetti di patologie acute, come le epatiti, o condizioni croniche, come la cirrosi epatica.
- **Identificare la presenza di neoplasie.** L'esame può rilevare la presenza di tumori, sia benigni che maligni e in alcune situazioni, può essere effettuato con l'uso di mezzi di contrasto ecografici come l'esafuoruro di zolfo per una valutazione più approfondita.
- **Ricercare calcolosi.** È particolarmente efficace nella diagnosi di calcoli nelle vie biliari e nella cistifellea, condizioni che possono causare ostruzioni e dolori addominali.
- **Riconoscere anomalie dei dotti biliari.** L'ecografia consente di identificare ostruzioni o anomalie nei dotti biliari, che possono compromettere la normale circolazione della bile e influenzare il funzionamento dell'apparato digerente.

COME FUNZIONA L'ECOGRAFIA

Per eseguire l'ecografia del fegato e delle vie biliari, il paziente viene fatto sdraiare in posizione supina. Lo specialista applica una piccola quantità di gel sulla parte superiore dell'addome, il quale serve a garantire un buon contatto tra la sonda e la pelle. Successivamente, la sonda, collegata all'apparecchiatura ecografica, viene posizionata e movimentata sulla zona per ottenere le immagini delle strutture esaminate.

L'ecografia è un esame non invasivo e privo di rischi per il paziente. La durata dell'esame è generalmente di circa 20 minuti.

Per prepararsi all'ecografia del fegato e delle vie biliari, è necessario che il paziente osservi un digiuno di almeno 8 ore prima dell'esame, pur potendo bere acqua naturale.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

COME SCEGLIERE LA TERAPIA GIUSTA IN MENOPAUSA?

Trovare la terapia più adatta a noi per contrastare i sintomi della menopausa può richiedere pazienza, ma una soluzione esiste sempre. La parola all'esperto

Le terapie sviluppate per contrastare i disturbi della menopausa sono tante:

- ❖ le **terapie ormonali sostitutive** che hanno lo scopo di prolungare il periodo di vita con gli ormoni tipici del periodo fertile, offrendo una vasta gamma di benefici;
- ❖ le **terapie ormonali alternative**, come il **TIBOLONE** (ormone sintetico che agisce come un sostituto degli estrogeni, progesterone e androgeni, in grado di prevenire l'osteoporosi) o il **RALOXIFENE** (con benefici per il sistema cardiovascolare senza effetti collaterali per tessuto mammario);
- ❖ le **terapie non ormonali**, che aiutano a ridurre le vampate di calore, come gli inibitori della ricaptazione della serotonina (**SSRI**) e della norepinefrina (**SNRI**), antidepressivi; il **GABAPENTIN**, anticonvulsivante; la **CLONIDINA**, usata per l'ipertensione;
- ❖ le **terapie complementari e integrative**, come i fitoestrogeni, ovvero estrogeni di origine vegetale ritrovati in alimenti come *soia, semi di lino e trifoglio rosso*; *integratori di erbe*, come la *cimicifuga racemosa*.

(Salute, Il Mattino)

CADUCEO D'ORO 2024: Lunedì 9 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione -Lunedì 9 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



MEDAGLIE *alla*
PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 9 Dicembre 2024 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1954)

RUSSO Federico

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1959)

IADEVAIA Vincenzo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1964)

DI COSTANZO Maria Gina
INTERNICOLA Maria Paola
VISCONTI Antonio

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1974)

ALBANESE Emma
BUONO Catello
CAIAZZA Anna
CASTALDO Ersilia
CAUTIERO Giuseppe
DE RUGGIERO Ruggiero
FERRARA Antonio

FIMIANI Luisa
FUSCO Aldo
GILIBERTI Giovanni
GRECO Maria
GRISPELLO Donato
SCHIOPPA Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1984)

AURIEMMA Agnello
BENEVENTO Emilia
CANALE Ida Carla
CASTELLANO Elio
CAVACCINI Ciro
FIMOGNARI Antonella
FLORIO Ettore
GARGIULO Maria
GARGIULO Giuliana
GARZARELLA Patrizia
GIORDANO Emilia
ITRI Maria Rosaria

MARINO Anna
MARTELLINI Emilio
MIRONE Antonello
PAGANO Giuseppe
PELLEGRINO Giovanna
PERGOLA Luigi
PEZZULLO Pasqualino
PEZZULLO Sossio
RICCIOLINO Maria
SICONOLFI Fulvio
TERRACCIANO Anna



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

AGATIELLO Francesca Maria
 ANASTASIO Pamela
 ASTUNI CASTAGNA Attilio
 AUTORE Salvatore
 BARBA Bruno
 BARILE Annunziata
 BONAVITA Luigi
 CANTONE Pierpaolo
 CAPRIO Annunziata
 CAPUANO Antonella
 CARBONE Sabina
 CARILLO Gianna
 CASCIOтта Antonio
 CICCHELLI Giuseppe
 CICCONE Luigi
 CICOIRA Marco
 CIMMINIELLO Pasquale
 COSTANZO Raffaele
 CRINITI Antonio

CUPO Domenica
 D'AMATO Veronica
 D'ASCOLI Matilde
 DAMIANO Milena
 DE FALCO Simona
 DE FAZIO Maria Assunta
 DE MARIA Giuseppina
 DE MICHELE Elisabetta
 DE SIMONE Guglielmina
 DEL BIGALLO Paola
 DI DONNA Francesco
 ELEFANTE Giuseppe
 ESPOSITO Annamaria
 ESPOSITO Raffaele
 FABBROCINI Michelangela
 FALCO Maria
 FEMINIANO Danilo
 GALLI Vittoria
 GIERI Anna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

GIOVANNIELLO Giuseppe
 GRANATA Elena
 GRECO Giuliana
 GRIPPO Alessandra
 GUARINO Teresa
 IACOLARE Maria Rosaria
 LAMBIASE Monica
 LAPPА Maria Paola
 LIPPIELLO Maria Pia
 MAIELLO Mariano
 MARINO Silvestro
 MARRA Roberta
 MARRAZZO Lucia
 MATACHIONE Nazario
 MATTERA Luigi
 MELE Ersilio
 MELILLO Emilio
 MICCIO Mariarosaria
 MICILLO Ida
 MICILLO Serena
 MORRONE Marco
 NAPOLITANO Clarice
 NOCERINO Emilia
 PADRICELLI Uberia
 PAPA Immacolata
 PASSARIELLO Raffaele

PERNICOLA Maddalena
 PERO Barbara
 PETRULLO Giuseppe
 PEZZELLA Alessandro
 PIAZZA Regina Elena
 PISCICELLI Vincenzo
 PISCITELLI Antonio
 RAGNO Massimo
 RAGNO Michele
 RAINONE Elisabetta
 REY Paola
 RUSSO Lydia
 RUSSO Maria Carmelina
 SALIO Monica
 SALZANO Anna
 SANSONE Marianna
 SCARAMPELLINO Sandro
 SORRENTINO Ugo
 TORTORA Ottavio
 VICIDOMINI Lucia
 VINGIANI Anna Luisa
 VITIELLO Nunzia Maria Rosaria
 VITOBELLO Carmen
 VITTOZZI Sergio
 VIVIANI Pier Paolo
 VIVO Ettore

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

ACQUA Ada	CIRINO Sabrina
ADDONIZIO Paola	CLEMENTE Adriana
ALTOBELLI Giovanna	COLONNA Silvia
AMABILE Federica	CORIGLIANO Francesco
AMBROSIO Monica	COSTANZO Mariantonia
AMITRANO Brunella	COSTANZO Marika
AMMENDOLA Chiara	COSTANZO Raffaele
ANDREOZZI Angela	COZZOLINO Bernadette
ANGELONE Dayana	COZZOLINO Rita
ANNECCHINO Francesca	CRISTIANO Virginia
APUZZO Alessandra	CUNZI Maria
ARGIENTO Alessia	CUOMO Angela
AUTIERO Antonietta	D'ALESSIO Eleonora
AUTORE Sara	D'ALICANDRO Andrea
AVITABILE Antonio	D'ANNA Olga Maria
BIANCOLELLA Maria	D'ANTONIO Guida Martina
BILANCIO Maria Concetta	D'APICE Rossana Eliana
BOTTIGLIERI Cosimo	D'ARIA Roberta
BOVE Anna	D'AVINO Maddalena
BUONO Elvira	D'ONOFRIO Annarita
BUSTI Fabiana	DE BONIS Emanuele
CACACE Antonino	DE CRESCENZO Maria
CAGNOTTA Cecilia	DE FELICE Giovanna
CALIENDO Valentino	DE FILIPPIS Antonio
CAPASSO Maria	DE LUCA Antonietta
CAPUOZZO Felicia	DE MARTINO Alessandro
CARANGELO Ludovica	DE MARTINO Dario
CARDELLA Emanuela	DE MEO Paola
CARESTA Mattia	DE RASIS Marianna
CASSIO Antonio	DE RENZI Simona
CASTALDO Filomena	DELL'OMO Pasquale
CASTIELLO Rosa	DI COSTANZO Luigi
CATALDI Pierpaolo	DI CRISCIENZO Michela
CESARANO Valeria	DI MAIO Tania
CETRONIO Caterina	DI MARO Domenico
CIARAMELLA Nicoletta	DI MONDA Andrea
CILENTO Rossella	DI SANTO Giulia
CIRILLO Daniele	ESPOSITO Federica
CIRILLO Luisa	ESPOSITO Maria
CIRILLO Marco	FALANGA Arianna Lucia
CIRILLO Marina	FALCO Raffaella

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

FARACE Stefania
FERRARO Marialuisa
IORE Giada Raffaella
IORENTINO Nicole
FORMICOLA Filomena
GENTILE Rosa Ilaria
GIACCO Federica
GIANNINO Nicole
GIORDANO Michela
GOLINO Francesca
GRIECO Martina
IADAROLA Mario
IANNELLI Mario
IANNELLI Stefania
IENGO Luigi Francesco
IMPROTA Vincenzo
INNACOLO Sara Pia
IODICE Gaetano
LANDI Ilaria
LETTIERO Simeone
LIBRETTI Simona
LIOTTI Carolina
LITTO Lidia Melina
LO GATTO Camilla
LOMBARDI Roberta
LOSCIALPO Anna
MAIONE Anna
MAIONE Ornella
MAIONE Roberto
MAISTO Gabriele
MAISTO Maria
MALLARDO Clelia
MALLARDO Ida
MANFREDI Rosaria
MANNA Cosimo
MARAUCCI Francesca
MARIGLIANO Noemi
MARINELLI Assunta
MARZILLO Alessandro
MASSIMINO Grazia
MATRONE Carmela

MAURO Roberta
MAZZAFARO Davide
MAZZARO Nietta
MAZZONE Rosa
MAZZONI Flora
MILITO PAGLIARA Riccardo
MIRANDA Fabiana
MORRA Gaia
MUCCI Giovanna
NAPPO Anna
NIGRO Francesca
NUNZIATA Sara
PAGANO Sara
PAGANO Valeria
PAGLIONICO Vittoria
PALERMO Francesca
PALMA Melania
PANE Chiara
PARISE Angela
PARISI Federica
PARMEGIANI Claudia
PERROTTA Antonio
PERROTTA Viviana
PESOLE Vincenzo
PIANESE Raffaella
PICARDI Paola
PICAZIO Giuseppe
PISACANE Sara
PISCOPO Carmela
PORCINI Giuseppe
PRISCO Maria
PROVENZANO Romina
PUGLIESE Francesca
RAGNO Rossella
RAGO Claudia
RAGOZZINO Agnesina
RAINONE Mariapia
RATTI Federica
RICCARDI Simone
RIENTE Yvonne
RISO Teresa

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

ROMANO Lucia
RUSSO Antonella
RUSSO Raffaella
RUSSO Rosangela
RUSSO Rosaria
SCANNAPIECO Giulia
SCOGNAMIGLIO Alfonsina
SCOTOGNELLA Laura
SIMONETTI Andrea
SINOPOLI Elena
SODANO Marcella
SORIANO Melissa
SORRENTINO Giulia
SORRENTINO Rosaria
SORRENTINO Sara

SPANO' Gaia
TAMBURRINO Carmela
TAMMARO Chiara
TECAME Serena
TORTELLO Mauro
VASTARELLA Raffaella
VENEZIA Loredana
VIOLA Angela
VISCONTI Antonia
VISCONTI Mario
VITIELLO Maria Teresa
VITO Alessio
VOLLONO Francesco Paolo
VOLLONO Giulia



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
 Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
 e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
 Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Acerra	FT/PT	328 073 8629	14 Novembre
Cicciano	FT/PT	farmaciaticciano@gmail.com	14 Novembre
Casavatore	FT/PT	334 312 7651	05 Novembre
Napoli Pianura	FT/PT	333 547 2553	05 Novembre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	matteostabile@gmail.com	05 Novembre
Licola	FT/PT	334 703 5964	05 Novembre
Napoli - Centro	Notte	347 604 2181	05 Novembre
Napoli	FT/PT	339 659 0618	23 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	23 Ottobre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	23 Ottobre
Pomigliano	FT/PT	333 866 2829	23 Ottobre
Melito	FT/PT	rosa.russo@farmaciameo.com	23 Ottobre
Melito	FT/PT	338 464 3351	23 Ottobre
Meta di Sorrento	FT/PT	081 878 6205	17 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	17 Ottobre
Giugliano	FT/PT	339 268 9861	17 Ottobre
Napoli	FT/PT	342 804 0033	17 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	17 Ottobre
Casoria	FT/PT	farmaciacasoria@gmail.com	17 Ottobre